

Progetto approvato con DGR 365/2024 cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 e PO 2021-2027 Regione Emilia-Romagna

COMUNE DI COLORNO

**AVVISO PUBBLICO
PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI GESTORI DI CENTRI ESTIVI
CHE INTENDONO ADERIRE AL
"PROGETTO PER IL CONTRASTO ALLE POVERTÀ EDUCATIVE E LA
CONCILIAZIONE VITA-LAVORO: SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE PER LA
FREQUENZA DEI CENTRI ESTIVI"
PER L'ANNO 2024
PROMOSSO DALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
RIVOLTO AGLI ALUNNI DI ETÀ COMPRESA TRA I 3 E I 13
ANNI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA,
PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO
NEL PERIODO DI SOSPENSIONE ESTIVA DELLE ATTIVITÀ
SCOLASTICHE/EDUCATIVE
(GIUGNO/SETTEMBRE 2024)**

Richiamata la Deliberazione della Giunta Regionale n. 365 del 4 marzo 2024 con la quale la Regione Emilia Romagna ha approvato il "Progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita-lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza dei centri estivi. Anno 2024", finanziato con le risorse del Fondo Sociale Europeo, per sostenere le famiglie degli alunni nella fascia di età compresa tra i 3 e i 13 anni (nati dal 2011 al 2021) della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado per la frequenza ai centri estivi attivati nei territori, nel periodo di sospensione estiva delle attività scolastiche /educative (giugno/settembre 2024);

Considerato che la Regione Emilia-Romagna con la citata DGR n. 365/2024 ha disposto:

- che possano essere destinatarie del contributo regionale per la copertura del costo di iscrizione, che prevede un abbattimento della retta di frequenza, le famiglie in possesso di specifici requisiti, i cui figli frequenteranno Centri Estivi gestiti da Enti locali o da Soggetti privati individuati dagli Enti locali attraverso un procedimento ad evidenza pubblica;
- di suddividere le risorse, sulla base della popolazione in età 3-13 anni, fra i 38 Ambiti distrettuali responsabili della programmazione delle risorse finanziarie assegnate;
- che i destinatari degli interventi sono gli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado e quindi bambini e ragazzi nella fascia di età compresa tra i 3 e i 13 anni (nati dal 1° gennaio 2011 ed entro il 31 dicembre 2021) appartenenti a famiglie, da intendersi anche come famiglie affidatarie e nuclei monogenitoriali, con ISEE fino a 24.000,00 euro, nelle quali:
 - entrambi i genitori siano occupati ovvero siano lavoratori dipendenti, parasubordinati, autonomi o associati, comprese le famiglie nelle quali uno o entrambi i genitori siano fruitori di ammortizzatori sociali oppure, o se, uno o entrambi i genitori, siano disoccupati abbiano sottoscritto un Patto di servizio quale misura di politica attiva del lavoro;
 - in cui solo uno dei due genitori sia occupato o rientri nelle fattispecie di cui sopra, se l'altro genitore è impegnato in modo continuativo in compiti di cura, valutati con riferimento alla presenza di componenti il nucleo familiare con disabilità grave o non autosufficienza, come definiti ai fini ISEE;
- che al fine di favorire la più ampia partecipazione alle opportunità educative estive e di contrastare le disparità nell'accesso, potranno essere ammessi al contributo per l'abbattimento della quota di iscrizione i bambini e i ragazzi con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992 di età compresa tra i 3 e i 17 anni (nati dall'1° gennaio 2007 ed entro il 31 dicembre 2021 indipendentemente dall'attestazione ISEE delle famiglie;

- di confermare il contributo massimo erogabile pari a 300,00 euro complessivi per ciascun bambino/ragazzo e il contributo massimo erogabile per ciascuna settimana di frequenza pari a 100,00 euro;

- che il contributo alla singola famiglia per ciascun bambino/ragazzo è determinato come contributo per la copertura del costo di iscrizione ed è:

- pari al massimo a 100,00 euro per ciascuna settimana se il costo di iscrizione previsto dal soggetto gestore, è uguale o superiore a 100,00 euro;
- pari all'effettivo costo di iscrizione per settimana se lo stesso è inferiore a 100,00 euro;
- complessivamente pari ad un massimo di 300,00 euro per ciascun bambino/ragazzo;

- che dato il contributo massimo erogabile per settimana pari a 100,00 euro e a fronte di un massimo di contributo erogabile per bambino/ragazzo di 300,00 euro, l'eventuale minore spesa sostenuta per ciascuna settimana rispetto al massimale previsto di 100,00 euro potrà consentire:

- l'ampliamento del periodo di frequenza, ovvero del numero di settimane di partecipazione del bambino/ragazzo al centro estivo;
- di contribuire alla parziale riduzione del costo effettivo per la partecipazione ad una eventuale settimana aggiuntiva ancorché le risorse residue, rispetto al contributo massimo di 300,00 euro, permettano solo parzialmente la copertura del costo di iscrizione restando la differenza rispetto al costo di iscrizione non coperto dal contributo pubblico in carico alla famiglia;

- che le settimane possono essere anche non consecutive e che le settimane possono essere fruite anche in centri estivi differenti, anche aventi costi di iscrizione differenti, ricompresi negli elenchi approvati dai Comuni/Unioni di Comuni, anche con sede in altro distretto rispetto a quello di residenza;

- che, al fine di consentire il più ampio accesso alle famiglie, si prevede che le stesse possano accedere al contributo regionale anche nel caso in cui beneficino, per il medesimo servizio nell'estate 2024, di contributi da altri soggetti pubblici e/o privati nonché di specifiche agevolazioni previste dall'ente locale, nel rispetto di quanto segue:

- il costo di iscrizione settimanale al centro estivo deve essere definito e pubblicizzato;
- la somma dei contributi per lo stesso servizio, costituita dal contributo di cui al presente Progetto e di eventuali altri contributi/agevolazioni pubbliche e/o private, non deve essere superiore al costo totale di iscrizione;
- siano debitamente tracciate e verificabili le condizioni di cui ai precedenti punti.

Richiamata la normativa regionale in materia di organizzazione dei centri estivi, in particolare la Delibera di Giunta Regionale n. 247 del 26/02/2018 "Direttiva per organizzazione e svolgimento dei soggiorni di vacanza socioeducativi in struttura e dei centri estivi, ai sensi della L.R. 14/08, Articolo 14 e e ss.mm.ii" così come modificata dalla DGR n. 469 del 1/4/2019;

Dato atto che ai sensi della citata DGR 365/2024:

- i soggetti, che si candidano in risposta alle procedure di evidenza pubblica attivate dai Comuni/Unioni dei Comuni, per rendere disponibile l'offerta di servizi estivi dovranno essere in possesso dei requisiti di cui alla DGR 247/2018 e s.m.i.;

- i soggetti gestori dovranno inoltre garantire i seguenti requisiti minimi aggiuntivi:

- accoglienza di tutti i bambini richiedenti, fino ad esaurimento dei posti disponibili, senza discriminazioni di accesso se non esclusivamente determinate dalla necessità di garantire la continuità didattica;

- accoglienza dei bambini disabili certificati ai sensi della Legge 104/1992 e ss.mm. previo accordo con il Comune di residenza finalizzato a garantire le appropriate modalità di intervento e di sostegno;
- disporre e rendere pubblico e accessibile alle famiglie un progetto, educativo e di organizzazione del servizio che contenga le finalità, le attività, l'organizzazione degli spazi, l'articolazione della giornata, il personale utilizzato (orari e turnazione);
- garantire la fruizione di diete speciali per le esigenze dei bambini accolti nei casi sia prevista la somministrazione del pasto;

- è fatto obbligo ai soggetti gestori di rispettare le norme generali attualmente previste per il contenimento della pandemia e quelle che eventualmente dovessero entrare in vigore per il periodo di organizzazione delle attività;

Richiamate la Deliberazione di Giunta comunale n. 28 del 7 marzo 2024 e la propria Determinazione n. 141 dell'8 marzo 2024 si indice il seguente

AVVISO PUBBLICO

1) I Soggetti gestori privati di Centri Estivi con sede nel territorio comunale che intendono aderire al "Progetto per la Conciliazione Vita-Lavoro" promosso dalla Regione Emilia-Romagna **devono**:

- presentare specifica domanda al Comune **entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 22 marzo 2024**, utilizzando il modulo allegato che va consegnato tramite una delle seguenti modalità :

- direttamente al Protocollo comunale presso la sede municipale in Via Cavour 9 - 43052 COLORNO PR;
- tramite Raccomandata con ricevuta di ritorno all'indirizzo Comune di Colorno - Via Cavour 9 - 43052 COLORNO PR;
- tramite PEC all'indirizzo protocollo@postacert.comune.colorno.pr.it;

- impegnarsi ad inoltrare, prima della partenza del centro estivo, la Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) secondo le modalità previste dalla normativa regionale per attestare nel 2024 il possesso dei requisiti previsti dalla DGR 247/2018 e s.m.i.;

- impegnarsi ad applicare e rispettare le norme generali attualmente previste per il contenimento della pandemia e quelle che eventualmente dovessero entrare in vigore per il periodo di organizzazione delle attività;

- garantire i seguenti requisiti minimi aggiuntivi:

- accoglienza di tutti i bambini richiedenti, fino ad esaurimento dei posti disponibili, senza discriminazioni di accesso se non esclusivamente determinate dalla necessità di garantire la continuità didattica;
- accoglienza dei bambini disabili certificati ai sensi della Legge 104/1992 e ss.mm. previo accordo con il Comune di residenza finalizzato a garantire le appropriate modalità di intervento e di sostegno;
- disporre e rendere pubblico e accessibile alle famiglie un progetto, educativo e di organizzazione del servizio che contenga le finalità, le attività, l'organizzazione degli spazi, l'articolazione della giornata, il personale utilizzato (orari e turnazione);
- garantire la fruizione di dietespeciali per le esigenze dei bambini accolti nei casi sia prevista la somministrazione del pasto;

Il Comune di Colorno, completata l'istruttoria delle domande ricevute, pubblicherà sul proprio sito web istituzionale, all'albo pretorio on line l'elenco dei Soggetti gestori (comprensivo dei servizi a gestione diretta degli Enti Locali, dei servizi privati convenzionati, in appalto o individuati con precedente avviso pubblico, che rispettano i criteri minimi sopra riportati e che hanno comunicato la disponibilità a concorrere all'attuazione del Progetto, nonché dei servizi privati validati in esito alle procedure sopra riportate), presso i quali le famiglie, che intendono presentare domanda per l'assegnazione del contributo sotto forma di abbattimento della retta, potranno

iscrivere i bambini e i ragazzi per il periodo di sospensione estiva delle attività scolastiche (giugno/settembre 2023).

Ai sensi della sopracitata D.G.R. 247/2018 il centro estivo svolge attività educative, ludiche e laboratoriali (ai sensi della L.R. 14/08 e ss.mm. art. 14 c.10) ed è costituito da uno o più gruppi di bambini e ragazzi di età compresa fra i tre e i diciassette anni che convivono con regolarità durante l'intera giornata o parte di essa nel periodo comunque extrascolastico.

Requisiti strutturali e dotazioni minime dei centri estivi

Sono validi per i centri estivi i requisiti strutturali posseduti dalle scuole e da altre strutture extrascolastiche già soggette a particolari normative per la loro destinazione d'uso che le rendano idonee ad ospitare collettività di minori.

Per i requisiti strutturali e impiantistici previsti da normative di carattere generale si fa riferimento alle norme relative. I centri estivi possono svolgere la propria attività in qualsiasi periodo dell'anno con i medesimi requisiti strutturali e organizzativi.

Le presenze dei bambini, dei ragazzi e degli adulti devono essere giornalmente annotate in un apposito registro.

La conformità delle strutture non scolastiche ospitanti centri estivi deve rispondere alle vigenti normative in materia di igiene, sanità e sicurezza.

Gli immobili ospitanti i centri estivi devono disporre delle dotazioni minime definite nella normativa regionale e/o nei Protocolli nazionale e/o regionale per attività ludico - ricreative - centri estivi.

Requisiti funzionali del centro estivo

Nei centri estivi è richiesta la presenza:

- di un **responsabile con ruolo di coordinatore**, che deve essere in possesso di un titolo di formazione professionale o scuola secondaria di secondo grado o universitario - anche triennale - inerente uno dei seguenti ambiti: educativo, formativo, pedagogico, psicologico, sociale, artistico, umanistico, linguistico, ambientale, sportivo. In assenza di tale titolo il soggetto gestore dovrà dichiarare di avvalersi della formale collaborazione per almeno tre ore settimanali di soggetto esterno precisamente individuato ed in possesso del titolo di studio come sopra specificato.

Sono compresi fra i titoli ammissibili per svolgere il ruolo di responsabile il baccalaureato dei sacerdoti, il titolo di baccalaureato triennale e la laurea magistrale quinquennale rilasciata dagli Istituti Superiori di Scienze Religiose secondo le disposizioni regionali.

Il personale direttivo:

- ha la responsabilità gestionale,
- è garante del funzionamento e della programmazione educativa e ricreativa,
- coordina e gestisce il personale di cui ai successivi punti;

- di **personale educativo**, maggiorenne, in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado o di titolo di laurea, anche triennale, preferibilmente a specifico indirizzo psico-socio-educativo, deve essere in numero tale da garantire un rapporto educatore - bambino come da parametri definiti nei Protocolli nazionale e/o regionale per attività ludico - ricreative - centri estivi.

Deve essere adeguato allo svolgimento delle funzioni in ogni momento della giornata, a salvaguardare la sicurezza dei minori in relazione agli spazi e all'attività svolta ed al grado di autonomia dei bambini frequentanti.

Inoltre, il personale educativo, nel momento dell'accoglienza e del congedo, deve occuparsi anche dei bambini con disabilità nei momenti nei quali non saranno affiancati dal personale specifico.

- oltretutto del **necessario personale ausiliario**.

L'ente gestore potrà accogliere **personale volontario e/o tirocinanti** per lo svolgimento di attività di socializzazione e ricreative. A tale scopo può integrare la propria struttura operativa definendone competenze, capacità e attitudini diverse da quelle del personale educativo, garantendo comunque il coordinamento e l'integrazione di tutto il personale del servizio.

A garanzia della salubrità dei pasti somministrati presso i centri estivi deve essere fatto riferimento alle norme europee, nazionali e regionali vigenti in materia di sicurezza alimentare.

E altresì raccomandata l'osservanza delle "Linee guida per l'offerta di alimenti e bevande salutari nelle scuole e strumenti per la sua valutazione e controllo" approvate con D.G.R. n. 418 del 10 aprile 2012.

Ai centri estivi si applica la legge 6 febbraio 2006, n. 38 "Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pedopornografia anche a mezzo Internet" che prevede l'interdizione perpetua da qualunque incarico nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché da ogni ufficio o servizio in istituzioni o strutture pubbliche o private frequentate prevalentemente da minori per i condannati per i reati previsti dalla legge stessa, nonché per chi abbia "patteggiato" ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale.

Conseguentemente il personale e i volontari presenteranno al gestore una dichiarazione che attesti l'assenza di tali condanne, anche a seguito di patteggiamento.

Si ricorda che il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 39 ha introdotto l'obbligo di richiedere il certificato penale "per chi intenda impiegare al lavoro una persona per lo svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate che comportino contatti diretti e regolari con minori, al fine di verificare l'esistenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori.

Requisiti sanitari per l'ammissione dei minori e del personale

Salvo quanto previsto dalla legge 31 luglio 2017 n. 119 "Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale, di malattie infettive e di controversie relative alla somministrazione di farmaci", la vaccinazione antitifica non è richiesta dalla regione Emilia-Romagna, né dalle altre Regioni italiane, per l'ammissione nei centri estivi.

Solamente in caso di presenza di eventuali problemi di salute del minore è necessario presentare l'opportuna documentazione in particolare in merito a:

- allergie/intolleranze alimentari (ai fini della dieta appropriata);
- patologie croniche e/o terapie in atto (inclusi i farmaci da assumere al bisogno per patologie ad accessi parossistici come ad esempio l'asma bronchiale).

Tali condizioni possono essere riportate nella "scheda sanitaria per minori" (come da modulo predisposto dalla Regione) o autocertificate da chi esercita la responsabilità genitoriale.

Per i minori che si recano in strutture di altre Regioni italiane dovranno essere rispettate le relative disposizioni.

Il personale addetto alla struttura non deve presentare alcun certificato di idoneità sanitaria.

Il **personale addetto alla preparazione/somministrazione/porzionamento dei pasti** nelle strutture è tenuto a possedere l'attestato di formazione ai sensi della L.R. 11/2003. I camerieri sono esentati dall'attestato di formazione.

Privacy e RUP

I dati di cui il Comune di Colorno entrerà in possesso a seguito del presente avviso saranno trattati nel rispetto delle vigenti disposizioni dettate dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e dal Regolamento UE n. 679/2016 e comunque utilizzate esclusivamente per le finalità del presente avviso. Il titolare del trattamento è il Comune di Colorno.

Il Responsabile del trattamento è il Responsabile del Settore Affari Culturali Educativi Sociali.

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore Affari Culturali Educativi Sociali.

Prot. 3520

Colorno, 11 marzo 2024

IL RESPONSABILE DEL IV SETTORE
AFFARI CULTURALI EDUCATIVI SOCIALI
(Dott.ssa Barbara Gazza)